

# RELAZIONE STRATEGICA 2022/2023.

REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DEL 25/02/2020.



## INDICE

<b>Premessa</b>	3
<b>1 RUOLO SOCIALE DELLA PROFESSIONE.</b>	3
<b>2 LA COMUNITA' DEI PROFESSIONISTI.</b>	4
<b>3 LA FONDAZIONE DELL'ORDINE.</b>	4
<b>4 VISIONE EUROPEA DELLA PROFESSIONE.</b>	5
<b>5 L'ORDINE E LA PROSSIMITA' AL TERRITORIO.</b>	6
<b>6 IL DIBATTITO CULTURALE.</b>	6
<b>7 UNIVERSITA' E IMPRESE.</b>	7
<b>8 SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E INTERSCAMBIO.</b>	8
<b>9 LA CENTRALITA' DEL PROGETTO E DELLO SPAZIO URBANO.</b>	9
<b>10 CONCORSI E LAVORI PUBBLICI.</b>	9
<b>11 IL CONSIGLIO DELL'ORDINE E LA SEGRETERIA.</b>	10
<b>12 COMUNICAZIONE E IMMAGINE.</b>	10
<b>ALLEGATO</b>	11

# RELAZIONE STRATEGICA 2022/2023.

REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DEL 25/02/2020.

## PREMESSA

A sei mesi dall'insediamento di questo Consiglio i meccanismi di funzionamento del bilancio e di gestione delle risorse disponibili sono identificati in modo chiaro in esito all'attività svolta nel corso del 2021.

La nostra professione è chiamata a prendere parte ai cambiamenti che sono attesi nei prossimi anni dopo il recente periodo pandemico.

Le minori entrate del 2020 e 2021, conseguenti alla riduzione della quota di iscrizione, hanno prodotto una contrazione delle disponibilità complessive.

I temi generali, implementabili, permeabili e connessi tra loro, su cui orientare il lavoro del Consiglio per il prossimo biennio potranno essere i seguenti.

## 1 RUOLO SOCIALE DELLA PROFESSIONE.

La nostra società si è modificata assieme al sistema economico su cui si fonda e all'ambiente intorno a noi. In questa fase abbiamo il compito di promuovere la nostra professione vocata a progettare il futuro. Abbiamo il compito di dover recuperare la **credibilità** della professione, promuovendo **azioni precise** che ai proclami di intenti facciano seguire coerenza, impegno e costanza. Ridare centralità al ruolo dell'architetto quale artefice delle trasformazioni dei luoghi dell'abitare che influenzano la qualità di vita delle persone e delle comunità è una priorità che questo consiglio deve promuovere.

### **Azioni:**

- *formazione che sostenga competenza e credibilità degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (cfr. punto 6);*
- *festival dell'architettura in quanto format ripetibile;*
- *open! studi aperti;*
- *ricorrenza del centenario nel 2023 (eventi vari, mostre, pubblicazioni sulla storia dell'ordine, riordino dello storico dell'ordine su componenti, attività varie, ecc.);*
- *promozione della memoria di figure di spicco dell'architettura rispetto al loro ruolo nel panorama della cultura architettonica dell'attività professionale svolta;*
- *premio di architettura rivolto alla filiera committente/progettista/costruttore (progetto da definire) quale motore di sensibilità per formare/favorire la capacità di discernimento della qualità dell'architettura;*
- *implementazione del rapporto di prossimità con i giovani iscritti.*

## 2 LA COMUNITA' DEI PROFESSIONISTI.

La comunità degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori: **tutela della professione e della committenza.**

La professione è espressione di cultura e tecnica che impone doveri precisi nei confronti della società che, storicamente, ne ha riconosciuto il ruolo nella valorizzazione, conservazione e trasformazione fisica del territorio.

Il Professionista rende la sua opera nel comprendere, tradurre e realizzare le esigenze del proprio Committente, fornendo il sapere e l'assistenza tecnica necessari. Il professionista con la propria azione progettuale dichiara e rivendica la **responsabilità tecnica e intellettuale** della prestazione espressa. Tale professionalità deve necessariamente prevedere la corresponsione di un compenso equo non sottostimato, che sia rapportato alla media dei compensi vigenti nell'Unione Europea. Deve essere tutelata la dignità della professione prevenendo e contrastando situazioni che penalizzino la comunità degli iscritti, svilendo l'intera categoria. Devono essere individuate modalità operative che diano agli iscritti servizi con il supporto dell'Ordine.

L'identità della comunità degli architetti è la base su cui si fonda l'agire della nostra attività professionale.

### **Azioni:**

- *promozione di convenzioni sul territorio con studi legali, tributari, ecc. per la fornitura di servizi a costo controllato;*
- *partecipazione ai tavoli tecnici promossi dalle commissioni FOAV, gruppi di lavoro e operativi di CNAPPC, CUP, ecc;*
- *coordinamento con attività Ordine Casa Comune (OCC) per favorire l'aggregazione e la costruzione dell'identità della comunità;*
- *promozione nuove attività di aggregazione professionale per favorire l'aggregazione e la costruzione dell'identità della comunità;*
- *promozione dell'importanza delle materie ordinarie nella tutela della Committenza in supporto ai Professionisti.*

## 3 LA FONDAZIONE DELL'ORDINE.

La professionalità degli iscritti all'ordine, col variare della cultura e dei processi economici, si evolve e guarda verso orizzonti sempre diversi.

La Fondazione ha un **ruolo strategico** nel costruire un programma di progetti formativi articolato e sintonizzato sulla contemporaneità, per favorire la crescita e il rinnovamento professionale della comunità degli iscritti.

**Azioni:**

- *promozione degli obiettivi posti dalla relazione del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione del 09/11/2021 (cfr. allegato) in si cui traccia l'orientamento programmatico delle future attività dell'Ordine e della Fondazione stessa, compresi gli indirizzi della formazione permanente;*
- *promozione nel prossimo esercizio di bilancio 2022 di un evento di rilievo per ogni componente del Comitato Tecnico Scientifico nel proprio ambito di competenza che verrà organizzato in seno alla Fondazione o all'Ordine;*
- *proseguimento delle attività iniziate nel corso del 2021 a seguire nel 2022;*
- *costruzione di un quadro di sponsorizzazioni per il sostegno economico di progetti di ampio respiro.*

#### **4 VISIONE EUROPEA DELLA PROFESSIONE.**

Dall'Europa e dal nostro paese arrivano segnali molto importanti per il rilancio decisivo della professione. Il *New European Bauhaus* è portatore di queste istanze volte al sostegno di progetti sostenibili, accessibili e portatori di bellezza.

L'Ordine è chiamato a rendere partecipi tutti noi iscritti a questo dibattito dando voce alle istanze che sottendono la nuova politica europea in materia di urbanistica, architettura, paesaggio e conservazione. Aprirsi a una visione europea della professione implica anche una ritrovata unità corporativa, necessaria al rilancio della professione stessa.

**Azioni:**

- *programma attività di cui al successivo punto 7;*
- *formazione volta a formare gli iscritti alle modalità di lavoro all'estero anche in ragione dell'aggregazione professionale volta ad accrescere le dimensioni degli studi professionali (cfr. punto 6);*
- *programmazione promossa dal Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione in merito al dibattito europeo in corso nella comunità dei professionisti (cfr. punto 3).*

## 5 L'ORDINE E LA PROSSIMITA' AL TERRITORIO.

L'Ordine deve essere diffuso e prossimo agli iscritti di tutta l'area metropolitana. Il **potenziamento di attività formative e culturali su tutto il territorio** della città metropolitana di Venezia, coinvolgendo i colleghi, valorizzando le esperienze già in essere e amplificando le iniziative, è strumento operativo di base.

La promozione di un Ordine prossimo ai cittadini dovrà avvenire rappresentando il ruolo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, ma soprattutto comunicando la capacità dell'architettura di orientare la gestione del territorio e la comprensione dell'ambiente, contribuendo alla definizione dei luoghi e delle relazioni economiche, sociali e culturali.

### **Azioni:**

- *sviluppo, implementazione dei rapporti con il FAI di Portogruaro in relazione agli eventi già promossi in seno all'attività OCC;*
- *implementazione dei rapporti con il FAI di Venezia;*
- *implementazione dei rapporti con organi di gestione del territorio (consorzi, enti vari, ecc.);*
- *creazione di coordinamenti con enti vari anche nelle aree territoriali della città metropolitana le cui basi potranno essere implementate con gli eventi OCC;*
- *sostegno alle PA, o altri enti pubblici e privati, su dibattiti che coinvolgono le comunità in temi di rigenerazione urbana, riqualificazione, sostenibilità, visioni future di sviluppo della città, ...*

## 6 IL DIBATTITO CULTURALE.

Promozione del dibattito culturale nella comunità dei professionisti. Implementazione di un programma formativo trasversale e multidisciplinare.

La professionalità degli iscritti cambia nel tempo perché, oltre saper fare "progetti", è decisivo saper partecipare ai cambiamenti culturali e procedurali del mercato economico. Mantenere alto il livello di professionalità è un impegno volto all'inclusività di tutti gli iscritti.

La definizione di un programma formativo organico contribuisce ad individuare strumenti utili per affrontare le più attuali istanze della libera professione che oggi si scontra spesso con tempi burocratici lunghi, con un mercato degli incarichi complesso, a fronte della richiesta di assunzione di responsabilità sempre più elevate, contrapposta a compensi sempre più contratti.

Le sfide che affrontiamo quotidianamente, che riguardano la condizione del lavoro, della professione e dell'ambiente in cui viviamo, in questo particolare periodo storico, hanno messo in luce tutte la fragilità del nostro sistema sociale.

**Azioni:**

- *promozione del dibattito sull'identità di genere nel passato, attuale e futuro delle architetture, pianificatrici, paesaggiste e conservatrici;*
- *formazione volta alla conoscenza del mercato della professione in altri paesi dell'Europa e non solo (cfr. punto 4);*
- *programmazione promossa dal Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione (cfr. punto 3);*
- *nuove professionalità emergenti che possono essere affrontate/implementate dalla nostra comunità di potenziale orientamento per i giovani iscritti;*
- *promozione delle azioni multidisciplinari;*
- *promozione del dibattito sul futuro della professione nel post pandemia;*
- *promozione del dibattito sulla tutela dell'ambiente;*
- *promozione di stabile dibattito sui bonus fiscali.*

## 7 UNIVERSITA' E IMPRESE.

La **collaborazione**/interazione continua tra università e ordine è determinante nella formazione degli studenti, futuri architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori.

Il rapporto tra le due istituzioni deve essere rinnovato incrementando il lavoro già avviato.

La partecipazione al dibattito in corso sui **percorsi formativi abilitanti** è di importanza notevole, anche in relazione alle esperienze di tirocinio in corso avviate dall'Ordine di Venezia che ha avuto un ruolo di capofila in Veneto.

**Il rapporto con le imprese** è di importanza strategica per l'innovazione e lo sviluppo del Paese e per la formazione dei professionisti. E' auspicabile incrementare le sinergie con gli altri ordini professionali, non solo quelli tecnici (ingegneri, periti e geometri), implementare il rapporto con i comitati delle professioni, in relazione al ruolo sempre più pronunciato dell'architetto come coordinatore di processi multidisciplinari.

E' necessario promuovere **rapporti stretti di collaborazione con le categorie produttive**, ma anche **istituti di credito**, per generare un volano economico a favore della comunità dei professionisti. La realizzazione di convenzioni con fornitori di *software* e *hardware*, attraverso l'acquisto, il *leasing* o il noleggio, potrebbe agevolare l'ammodernamento delle dotazioni

degli studi professionali, visto il veloce e costante incremento della tecnologia e le necessarie spese d'investimento.

**Azioni:**

- *partecipazione a tavoli tecnici sulla formazione universitaria;*
- *partecipazione al dibattito sui percorsi di laurea abilitanti;*
- *partecipazione ai tavoli tecnici, anche in seno a FOAV, ai tavoli tecnici sullo svolgimento del tirocinio abilitante attuale;*
- *partecipazione ad attività seminariali proposte dalle università;*
- *partecipazione a proposte editoriali con acquisto libri, ecc.*
- *implementazione dei rapporti con i comitati delle professioni (CUP, ecc.)*
- *promozione di rapporti con le scuole superiori per "raccontare" agli studenti la professione;*
- *contatti con aziende (anche nel ruolo di sponsor).*

## 8 SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E INTERSCAMBIO.

**Semplificazione nei procedimenti, trasparenza e interscambio** nei rapporti con amministrazioni pubbliche (PA) e professionisti dovrà essere una costante nell'azione del Consiglio. E' necessario individuare modalità e processi innovativi impiegando le potenzialità della tecnologia, per intensificare e rendere più agile lo scambio di informazioni tra le istituzioni preposte al governo del territorio e gli iscritti all'Ordine Professionale con il reciproco obiettivo di ottimizzare l'efficacia dell'attività amministrativa.

E' altrettanto utile favorire un rapporto sinergico con la PA per implementare le modalità di fruizione dei servizi e condividere in modo trasparente le procedure per velocizzarle anche attraverso l'uso della digitalizzazione.

Sviluppare ed incentivare un **percorso condiviso di semplificazione** del procedimento amministrativo è fondamentale per poter sviluppare, al meglio, una sinergia con il committente fondata principalmente sulla qualità del progetto.

**Azioni:**

- *implementazione dell'attività di ONSAI e dell'Osservatorio dei LL. PP. anche in rapporto al CNAPPC che promuoverà gruppi di lavoro e operativi;*
- *monitoraggio promozione presso gli enti locali di sinergie con i professionisti per favorire l'accesso agli archivi o database degli enti pubblici (anche per ottemperare alle verifiche di legittimità necessarie ai procedimenti amministrativi);*

- *promozione dei dibattiti in seno alla PA per il coinvolgimento nella formulazione e condivisione di norme, regolamenti edilizi e ambientali, per la loro corretta e univoca interpretazione per una migliore aderenza sul territorio e applicabilità;*
- *assunzione di posizioni collaborative, anche critiche, nei rapporti con le PA nella gestione dei procedimenti amministrativi (comprese le limitazioni di assegnazione degli incarichi a determinate categorie professionali);*
- *formazione di rappresentanze nelle varie commissioni e gruppi di lavoro FOAV, CUP.*

## 9 LA CENTRALITA' DEL PROGETTO E DELLO SPAZIO URBANO.

La valorizzazione della centralità del progetto e della qualità dello spazio urbano nei processi di trasformazione della città e del territorio è parte del dibattito a cui la comunità degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori deve partecipare.

Contribuire allo sviluppo, alla tutela, valorizzazione del paesaggio del patrimonio culturale, storico e artistico è strumento utile a garantire il benessere generale e aumentare la qualità della vita dei cittadini, anche in relazione al valore etico della professione.

### **Azioni:**

- *partecipazione e promozione dei dibattiti sulla trasformazione delle città e del paesaggio;*
- *partecipazione e promozione dei dibattiti sulla trasformazione della professione.*

## 10 CONCORSI E LAVORI PUBBLICI.

L'Ordine si attiva per realizzare protocolli d'intesa con le diverse PA per rendere automatica e agile la procedura concorsuale, supportando gli enti nella redazione di bandi e favorire la partecipazione a tutti gli iscritti, anche, seppur non esclusivamente, attraverso la piattaforma già attiva del CNAPPC.

### **Azioni:**

- *implementazione di piattaforme digitali in collaborazione con altri Ordini e con il CNAPPC;*
- *implementazione del gruppo di lavoro ONSAI;*
- *implementazione gruppi di lavoro e operativi in relazione al CNA;*
- *promozione di dibattiti/convegni con la PA per la presentazione di percorsi virtuosi di esperienza concorsuali (buone pratiche);*
- *costruzione di percorsi condivisi con le PA per la promozione dell'istituto del concorso.*

## 11 IL CONSIGLIO DELL'ORDINE E LA SEGRETERIA.

Il sistema "Ordine" ha una struttura organizzativa che, parimenti al futuro della professione, chiede di essere adeguata all'attualità.

### **Azioni:**

- *introduzione / formazione di regolamenti di gestione e partecipazioni alle attività dei consiglieri (ruoli, commissioni, partecipazione, programmazione riunioni, ecc.);*
- *miglioramento delle dotazioni tecniche della sala consiglio;*
- *ammodernamento operativo della segreteria (gestione documenti in entrata e uscita, gestione documenti del Consiglio, ecc.);*
- *calendarizzazione coordinata delle attività promosse da Consiglio, Fondazione, ecc.;*
- *ufficio legale;*
- *promozione dell'istituto della CALL per promozione progetti;*
- *revisione del quadro delle deleghe e formazione delle commissioni già approvato dal Consiglio nelle sedute del 06/07/2021 e 20/07/2021;*
- *implementazione delle risorse di segreteria.*

## 12 COMUNICAZIONE E IMMAGINE.

L'Architettura come bene comune non può essere confinata tra gli addetti ai lavori, va comunicata. L'attività dell'Ordine e degli iscritti, spesso riuniti in associazioni/reti professionali specializzate, devono emergere e manifestarsi.

I progetti e le azioni del Consiglio nel prossimo biennio devono proseguire finora svolto e dare attuazione al programma stesso affinché possa contribuire all'evidenza regionale, nazionale, ma anche internazionale, che la nostra istituzione, legata a Venezia, deve assumere.

e Consiglio con la pubblicazione del nuovo sito *web* istituzionale

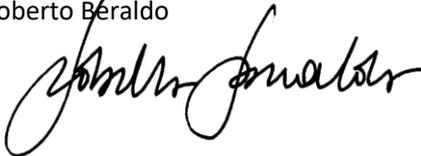
### **Azioni:**

- *conoscenza statistica degli iscritti (avvio di procedure di raccolta e selezione dei dati, informazioni che possano orientare le attività che vengono prodotte dal Consiglio);*
- *avvio delle procedure di revisione del nome dell'Ordine in relazione alla sua collocazione nella città metropolitana;*
- *messa in linea del sito *web* completamento/implementazione dei suoi contenuti, formazione di area riservata per gli iscritti, costruzione di agenda degli iscritti per la consultazione degli eventi;*
- *rivista di architettura e di promozione della cultura architettonica;*
- *ufficio stampa;*

- *costruzione di rapporti di ascolto con le associazioni specialistiche;*
- *individuazione della casa dell'architettura per mostre ed eventi stabili dell'Ordine;*
- *raccolta delle informazioni sugli iscritti e sulle loro specialità/valori/competenze per la loro valorizzazione nell'ambito ordinistico;*
- *valutazioni sulla sede in merito alla sua centralità.*

Venezia, 23 novembre 2021

Il presidente  
Roberto Beraldo



#### **ALLEGATO**

relazione sul Comitato Scientifico della Fondazione Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia del 09/11/2021.



## **Relazione sul Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Venezia**

### **Premessa**

La situazione della professione degli iscritti al nostro Ordine attraversa oggi una crisi determinata da eventi congiunturali di carattere sia locale, sia nazionale, sia internazionale.

Il nostro Ordine con i suoi circa 3000 iscritti risulta essere il settimo ordine d'Italia, ma, se rapportato alla popolazione, si trova nei primi tre posti per densità. Da qui la prima questione a livello locale. Con una media di circa 250 abitanti per architetto, com'è possibile avere lavoro per tutti? Sempre a livello locale riscontriamo la quasi totale assenza di concorsi di progettazione e quindi il coinvolgimento dell'attività professionale all'interno della progettazione pubblica, spesso demandata alle risorse interne delle società partecipate.

La mancanza di concorsi di progettazione produce diversi effetti: da un lato la decrescita culturale legata alla progettazione (intesa come ricerca e sperimentazione), dall'altro la perdita di competitività in rapporto alle realtà delle regioni vicine, sia nazionali che internazionali.

A questo si aggiunge lo scarso dialogo tra lo IUAV e i professionisti in merito alle possibilità di cooperazione e formazione permanente. In realtà lo IUAV ha chiesto all'Ordine di patrocinare corsi specialistici, anche in questo ultimo periodo, che però non vanno nella direzione della collaborazione e sono spesso limitati ad alcuni (pochi) professionisti. Così come il rapporto con le altre istituzioni presenti in città quali Comune di Venezia e Biennale di Venezia.

A livello internazionale si paga la dimensione ridotta dei nostri studi, così come a livello nazionale, dove nella vicina Milano, nell'ultimo decennio si è riscontrato un aumento dimensionale degli studi, oltre ad un incremento del numero di studi presenti. Di conseguenza gli appalti pubblici non sono alla portata degli studi locali.

A questo si aggiunge il cambiamento climatico, che impone di rivedere i modelli organizzativi, sociali ed economici, così come quelli costruttivi e conseguentemente quelli progettuali. Oltre all'individuazione di nuovi materiali costruttivi, sostenibili e riciclabili...

### **Obiettivo**

Due sono gli obiettivi da raggiungere:

- da una parte la formazione dedicata all'evoluzione dello studio di architettura, delle procedure progettuali e costruttive, così da poter dare agli iscritti gli strumenti per crescere e competere a livello locale, nazionale e internazionale.
- dall'altra si deve pensare di condividere l'obiettivo sopra descritto con le altre istituzioni, così che l'Ordine possa essere parte di un sistema che sinergicamente lavora per contribuire al cambiamento richiesto.

### **Formazione permanente**

Il tema della formazione permanente, demandata agli Ordini degli Architetti PPC dal DPR 137/2012, può essere il mezzo per consentire ai professionisti un aggiornamento continuo non solo tecnico, ma anche



culturale, attraverso interazioni, sinergie, dibattiti, eventi e mostre. Può essere il mezzo per orientare e indirizzare lo sviluppo della professione del futuro.

Una formazione aperta e illuminata, risultato di sinergie con le istituzioni presenti sul territorio. Istituzioni riconosciute a livello locale, nazionale e internazionale come luoghi del dibattito sulla teoria e la pratica del futuro delle città e del territorio stesso.

Una formazione sempre aperta, in forma asincrona o in presenza, che permetta agli iscritti di scegliere in qualsiasi momento su cosa e come formarsi.

### **Le macro-aree formative**

Il DPR 137/2012 e le successive linee guida del 2016 suddividono la formazione in aree specifiche:

- Architettura
  - Architettura
  - Paesaggio
  - Design
  - Tecnologia
  - Sicurezza
- Gestione della professione
- Discipline ordinistiche
- Sostenibilità
- Conservazione
  - Storia
  - Restauro
  - Conservazione
- Strumenti
  - Strumenti
  - Conoscenza
  - Comunicazione
- Pianificazione
  - Urbanistica
  - Ambiente
  - Pianificazione nel governo del territorio

A queste possono essere comprese alcune sottocategorie che meglio descrivono le aree tematiche predisposte dalle linee guida.

Tra queste:

Lavori Pubblici

Gare ed appalti

CTU

Perizie immobiliari

Regolamenti edilizi

Superbonus

Accessibilità



Rapporti con gli enti per la gestione della professione

Normative legate alla gestione della professione

Internazionalizzazione

Il personale

Le collaborazioni professionali

Tutela

Paesaggio

Parchi Urbani

Progettazione del verde

Gestione e pianificazione idraulica

Invarianza idraulica in ambito urbano

L'approccio scientifico nel restauro

Chimica del restauro

Funzionamento della Soprintendenza

La legge urbanistica del Veneto

Rigenerazione urbana

Riqualificazione urbana

Consumo di suolo

Territorio e biodiversità

Gestione terre e rocce da scavo

Mobilità

PUM, PUMS

Il mobility manager

Valutazione Impatto Ambientale

Valutazione Ambientale Strategica

E inoltre alcune tematiche riguardanti le nuove opportunità determinate dalle linee guida e normative europee, nazionali e/o regionali.

- Recovery fund
- New Bauhaus
- Nuove tecnologie
- Resilienza
- Progettazione parametrica
- Nuovi materiali
- Green design
- Recupero urbano



- Rigenerazione urbana
- Progettazione effimera

E infine le nuove specializzazioni determinate dall'evoluzione del mondo

- mobility manager
- designer
- fotografo
- filmmakers
- graphic designer
- exhibition manager
- real estate manager

### **Eventi**

Insieme alla Formazione degli iscritti si prevede la realizzazione di

- Dibattiti (Architecture talks)
- Eventi (mostre, presentazioni, partecipazioni)
- Dialoghi
- Pillole (tipo TED)
- Studi aperti

### **Sostenibilità di bilancio**

Oltre ad una quota del bilancio dell'Ordine dedicata alla formazione e agli eventi, è necessario prevedere sponsorizzazioni che possano alimentare e dare vita ad eventi continui e periodici. Per questo motivo è necessario prevedere un modello e cercare sinergie con le istituzioni del territorio.

### **Rapporti con istituzioni**

Tra le istituzioni presenti sul territorio si possono individuare:

- Biennale
- IUAV
- Padiglione Venezia
- M9
- Fondazione Venezia
- Ordini
- Scambio professionale con altri ordini
- Ministero della Cultura
- Festival dell'architettura
- Comuni della provincia
- Regione Veneto

### Corsi attivati da gennaio 2021 – dicembre 2021

Ad oggi, dalla Fondazione, sono stati attivati per l'anno 2021-22 corsi di formazione che ricadono nelle aree tematiche, come specificato qui sotto:

architettura	architettura	5
	paesaggio	1
	design	1
	tecnologia	1
	sicurezza	5
gestione della professione		3
discipline ordinistiche		1
sostenibilità		0
conservazione	storia	0
	restauro	2
	conservazione	0
strumenti	strumenti	0
	conoscenza	1
	comunicazione	0
pianificazione	urbanistica	0
	ambiente	0
	pianificazione nel governo del territorio	0

Da questa tabella si evince che alcune tematiche non sono state affrontate dalla Fondazione, quali sostenibilità, storia, conservazione, strumenti per lo studio, comunicazione, urbanistica, ambiente, pianificazione nel governo del territorio, mentre i corsi sulla sicurezza sono quelli che più hanno interessato le attività della Fondazione.

### Corsi per anno 2022

Per il 2022 si prevede di realizzare 5 cicli di incontri con i seguenti temi:

- Foreign Office 4 incontri
- Pathfinder 4 incontri
- Architettura ai confini 5 incontri
- Architettura vs Azione Climatica 5 incontri
- Intelligenze condivise 4 incontri

### Tematiche da porre all'attenzione del Comitato Scientifico

- Cambiamenti climatici
- Resilienza
- Architettura di emergenza
- Integrazione



**All'interno di queste tematiche generali si possono individuare alcuni sottotemi:**

- sostenibilità
- inclusività
- accessibilità
- economia circolare
- biodiversità
- resilienza
- caos
- comunità

**Modulo per richiedere l'approvazione di corsi, eventi, seminari, dibattiti, visite, ...**

Si allega alla presente un modulo per la richiesta di approvazione di corsi, eventi, seminari, dibattiti, visite, ...

Venezia, 9 novembre 2021

Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico

Francesco Zanon



**Modulo per la richiesta di approvazione corso, evento, seminario, dibattito, visita, ...**

Titolo	
Tipologia (in presenza, a distanza, asincrono)	
Sinossi	
Relatori	
Altre istituzioni coinvolte	
Referenti Ordine Architetti	
Luogo	
Data	
Budget	
Uscite	
Entrate	
Si allega Business Plan	